

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 29037/14111

**VERBALE
DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno trentuno del mese di marzo duemilaventidue

31 marzo 2022

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, la presidenza dell'Assemblea della associazione

“Associazione ProSpera – Progetto Speranza”;

con sede in Milano, via Francesco Caracciolo n. 26, codice fiscale 97719500015, iscritta al registro delle Persone Giuridiche di Milano al n. 699, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano dal giorno 24 agosto 2018 al n. 1623 (di seguito la “**Associazione**”),

Sabino Illuzzi, nato a Giovinazzo il 23 aprile 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Esecutivo, persona che ho provveduto a identificare.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea è stata regolarmente convocata in conformità all'art. 12 dello statuto con avviso inviato mediante messaggio di posta elettronica a tutti gli aventi diritto in data 24 febbraio 2022, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 2022 alle ore 21.00 e in seconda convocazione per questo giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

“Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di modifica dello Statuto per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore – iscrizione al RUNTS.

Parte Ordinaria

Omissis”

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'assemblea di parte straordinaria, ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 106 del Decreto Cura Italia.

Io notaio aderisco e do atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

- che del Consiglio Esecutivo, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti i Consiglieri Adriano Azzaretti, Alessandro Bagnoli, Roberto Nicolò Fonso, Antonio Marco Ornito, Ornella Perego, Marina Schicchi, Marina Verderajme avendo giustificato la propria assenza Paolo Franchi e Egidio Eritreo;
- che del Collegio dei Revisori sono presenti il Prof. Pallini e il dott. Navassa;
- che sono intervenuti, in proprio o per delega tutti i soci come indicati nell'allegato “A” ;
- che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 106 del Decreto Cura Italia;
- che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 13 dello statuto.

Il Presidente, passando alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di Parte straordinaria, espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto affinché l'Associazione possa assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”).

registrato a Milano DP I

il 5 aprile 2022

al n. 27301 s. 1T

con euro 356,00

L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), operativo dal 23 novembre 2021. Con l'iscrizione nel RUNTS l'Associazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano.

Al riguardo il Presidente precisa che l'art. 22 del Codice del Terzo Settore, che disciplina l'iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le associazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 15.000,00. A tal fine il Presidente precisa che è stato dato incarico al dott. **Antonio Maria Giovanni Navassa**, nato a Milano il 18 ottobre 1945, codice fiscale NVS NNM 45R18 F205H, iscritto al Registro dei Revisori al n. 40815 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, di redigere una relazione di stima del patrimonio della Associazione riferita alla data del 28 febbraio 2022.

Da tale relazione, asseverata con verbale in data 30 marzo 2022 n. 29020 di mio repertorio, si evince che l'Associazione ha un patrimonio pari a euro 200.000,00 e, pertanto, superiore all'importo minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Il Presidente passa, quindi, ad illustrare il nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali, in particolare, l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo al superamento dei limiti di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente da ultimo evidenzia che l'Associazione non supera i limiti dell'art. 30 né dell'art. 31 di cui al D.lgs. 117/2017, pertanto, non è tenuta a nominare né l'organo di controllo né di revisione. Continuano, in ogni caso, a restare in carica fino alla scadenza del mandato gli attuali revisori nelle persone di Alberto Balestrieri, Antonio Navassa e Gianluca Pallini.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto, constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore** ai sensi del D.Lgs 117/2017;
- 2. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:**

Titolari delle cariche:

- **Sabino Illuzzi** nato a Giovinazzo il 23 aprile 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale LLZ SBN 60D23 E047W, Presidente del Consiglio Esecutivo e rappresentante legale;

Adriano Azzaretti, nato a Milano il 24 settembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale ZZR DRN 65P24 F205H,

cittadino italiano, **consigliere**;

- **Alessandro Bagnoli** nato a Milano il 7 dicembre 1954, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale BGN LSN 54T07 F205D, cittadino italiano **consigliere**;

- **Egidio Eritreo**, nato a Benevento il 29 luglio 1985, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale RTR GDE 85L29 A783F, cittadino italiano **consigliere**;

- **Roberto Nicolò Fonso** nato a Milano il 24 marzo 1958, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale FNS RRT 58C2 4F205M, cittadino italiano **consigliere**;

- **Paolo Franchi**, nato a Brescia il 4 giugno 1949, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale FRN PLA 49H04 B157G, cittadino italiano, **consigliere**;

- **Antonio Marco Ornito**, nato a Milano il 26 giugno 1970, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale RNT NNM 70H26 F205Y, cittadino italiano, **consigliere**;

- **Ornella Perego** nata Milano l'8 ottobre 1957, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale PRG RLL 57R48 F205L cittadina italiana, **consigliere**;

- **Marina Schicchi**, nata Roma il 22 maggio 1974, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale SCH MRN 74E62 H501V, cittadina italiana, **consigliere**;

- **Marina Verderajme**, nata a Milano il 29 agosto 1970, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale VRD MRN 70M69 F205W, cittadina italiana, **consigliere**.

Alberto Balestreri nato a Firenze il 21 novembre 1960, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale BLS LRT 60S21 D612K, cittadino italiano, **revisore**;

Antonio Maria Giovanni Navassa, nato a Milano il 18 ottobre 1945, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale NVS NNM 45R18 F205H, cittadino italiano, **revisore**;

Gianluca Pallini, nato a Milano il 21 aprile 1972, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale PLL GLC 72D21F205D, cittadino italiano, **revisore**.

Attività:

L'Associazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), i), l), g) del D.Lgs. 117/2017.

Organi

Consiglio Esecutivo composto da dieci componenti tutti nominati in data 21 aprile 2021.

Collegio dei Revisori composto da tre componenti tutti nominati in data 21 aprile 2021;

3. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "B" la relazione di stima redatta dal **Antonio Maria Giovanni Navassa**, nato a Milano il 18 ottobre 1945, codice fiscale NVS NNM 45R18 F205H, iscritto al Registro dei Revisori al n. 40815 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995, asseverata con verbale in data 30 marzo 2022 n. 29020 di repertorio del notaio Monica De Paoli, da cui si evince che l'associazione ha un patrimonio netto superiore a euro **15.000,00**;

4. di approvare il nuovo testo di statuto, allegato sotto la lettera “C” interamente sostitutivo del precedente;

5. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Alle ore 18.30 diciotto e trenta esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, e nessuno domandando la parola, l'assemblea prosegue per la trattazione dei punti di parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati “A” e “C”, alle ore 18.40 diciotto e quaranta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

Allegato "A" al n. 29037/14111 di Repertorio

	SOCI	PRESENTE	PER DELEGA A
1	ARRIGHI MASSIMO	no	
2	AZZARETTI ADRIANO	presente	
3	BAGNOLI ALESSANDRO	presente	
4	BOMPANI FRANCO	presente	
5	BORELLI MARIA CRISTINA	presente per delega a	Andrea Cencini
6	BOTTECCHIA LUCIA	no	
7	BRACCHI GIAMPIO	presente per delega a	Marco Ornito
8	BRUNI ALESSANDRO	no	
9	CAMPAGNONI ALBERTO	no	
10	CAPITANI GIANCARLO	presente	
11	CENCINI ANDREA	presente	
12	COLAVECCHIO PAOLO	no	
13	COLOMBO PAOLO ENRICO	presente	
14	CORBELLA ANDREA	presente	
15	CUSMA' GIORGIO LORENZO	no	
16	DE PETRO GIUSEPPINA	presente	
17	DE SIMONE MASSIMO	no	
18	DEL VISCIO DOMENICO	no	
19	DELLA BELLA ARMANDO	no	
20	DI SILVESTRO BRUNA	presente per delega a	Marco Ornito
21	ERITREO EGIDIO	no	
22	FABRIS SERGIO	no	
23	FELIZIANI FABIO	presente	
24	FIORILLI MAURO	presente	
25	FONSO ROBERTO	presente	
26	FORTUNATO DOMENICO	presente	
27	FRAIZZOLI SAMUELE	presente	
28	FRANCHI PAOLO	presente per delega a	Andrea Cencini
29	FRESA DARIO	presente	
30	FUSETTI FLAVIO	presente	
31	GIAMBROCONO FABIO	presente	
32	GIANFRATE LAURENZIA	presente	
33	ILLUZZI SABINO	presente	
34	LEVI PASQUALE	presente	Andrea Cencini
35	MANGIA SALVATORE	no	
36	MARCOVATI MAURIZIO	no	
37	MAREZIA CHIARA	no	
38	MASI VINCENZO	no	
39	MEGNA FRANCESCO	presente	
40	MERLINO LETTERIO	no	
41	MERONI MARISA	presente	Marco Ornito
42	MOBILIA GERMANA	presente	
43	MIGNACCO MARCO	presente	
44	NAVASSA ANTONIO MARIA	presente	
45	NEGRI GIANCARLO	no	
46	NEUMARKER DAVID	no	
47	ORNITO MARCO	presente	

48	PAPPO MARCO	presente	
49	PARASI MARIA MARA	presente	
50	PARINI MAURIZIO	presente	
51	PARLANGELI LUIGI	presente	
52	PASINI CESARA	no	
53	PEDERSOLI SERGIO	presente	
54	PEREGO ORNELLA	presente	
55	RE MICHELA	presente	
56	SAVARE' DANIELE	no	
57	SCHICCHI MARINA	presente	
58	SEGHI ANDREA	no	
59	SIMONE GIOVANNI	no	
60	VALENTE MAURIZIO	no	
61	VANETTI RENZO	presente	
62	VERDERAJME MARINA	presente	
63	VICENTINI ANGELA	no	
64	ZAFFARONI ANTONIO	presente	

F.to: Monica De Paoli

**RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA
ASSOCIAZIONE PROSPERA – PROGETTO SPERANZA
VIA FRANCESCO CARACCILOLO 26, 20155 MILANO
WWW.PROSPERA.IT – MAIL:
CONTABILITA@PROSPERA.IT PEC:
ASSOCIAZIONEPROSPERA@PEC.IT
CODICE FISCALE 97719500015**

1. Premessa

Il sottoscritto Dott. Antonio Navassa, iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n.1.024, ha proceduto alla valutazione del patrimonio, ai sensi e per gli effetti dell'art.2465 del Codice Civile e del disposto di cui all'art. 22 comma 4 D.L. 117/2017, della Associazione ProSpera – Progetto Speranza Via Francesco Caracciolo 26, 20155 Milano Codice fiscale 97719500015, associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta, per consentire l'assolvimento delle procedure connesse alla verifica del patrimonio prevista dall'art 22 del decreto legislativo 117/2017.

Cenni Storici e Descrizione della Fondazione

2. PROSPERA, acronimo di PROgetto SPERAnza è un'associazione no-profit che, nasce nel 2009 dal desiderio di un gruppo di manager (inizialmente prevalentemente in ambito bancario), imprenditori e professionisti di affrontare questa emergenza e di condividere una comune tensione alla responsabilità sociale, facendo proprio l'impegno personale di "ritornare"

alla società -ai giovani in particolare- parte di quanto hanno “ricevuto”. A poco più di un anno dalla costituzione della stessa, aveva già raccolto l’adesione di centinaia di soci in tutta Italia operanti in settori nevralgici della società: imprese, enti, università e pubblica amministrazione. Attualmente, i soci di ProSpera sono senior manager d’azienda, docenti universitari, imprenditori e professionisti, appartenenti a numerose realtà aziendali e non, che hanno scelto di impegnarsi in prima persona ed a titolo volontario per sostenere la speranza e le ambizioni delle nuove generazioni, offrendo loro un aiuto concreto per realizzarle.

3. ProSpera non è solo un’idea progettuale ma a distanza di quasi 13 anni dalla sua nascita ha stipulato decine di accordi e realizzato un numero ancor più consistente di iniziative con:

Atenei: Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Bologna, Scuola Normale di Pisa, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Verona, Università di Trento, Università di Modena, Università di Firenze, Università di Parma, Università di Padova, Università degli studi di Milano, Università di Brescia, Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Pavia, Università Ca’ Foscari di Venezia, Università di Ferrara, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Incubatori e Acceleratori di Impresa a Matrice Universitaria: Fondazione Politecnico di Milano, I3P (Politecnico di Torino), JEME - Junior Enterprise Milano Economia (Università Bocconi), Fondazione Torino Wireless, ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società (Università Cattolica del Sacro Cuore).

Istituti di Ricerca: Rotary 2030, Fondazione Credito Valtellinese,
Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Enti Pubblici: Tribunale di Milano, Tribunale di Brescia, Tribunale per i
Minorenni di Milano, Corte di Appello di Milano, Ordine degli Avvocati di
Milano, Comune di Firenze, Comune di Milano, Comune di Vicenza,
Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Camera di Commercio di Torino,
Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, EDISU.

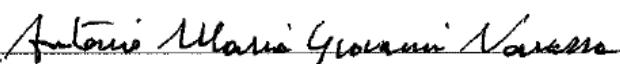
Associazioni di Categoria/Territoriali: Assolombarda, Unione Industriale di
Torino, Giovani Imprenditori, Confindustria Firenze, Federmanager
Toscana, ManagerItalia Roma, Confindustria Vicenza.

Altre Associazioni: AICA, Fondazione Credito Valtellinese, Fondazione
Banca del Monte di Lombardia, Fondazione Carsana, Cosp Verona, ISTUD,
Lions Club Milano Bramante, Fondazione Edulife, Fondazione Italiana
Accenture, Valore D, Obiettivo 50, Rotaract del Distretto 2070,
Associazione DSCHOLA, Accademia di Progettazione Sociale Maurizio
Maggiore, VSSP, Fondazione Amiotti, Fondazione Cariplo.

4. Criteri di valutazione

La presente Relazione di Stima è redatta ai fini dell'iscrizione della Associazione ProSpera – Progetto Speranza al RUNTS (Registro Unico Terzo Settore) ed ha per oggetto la stima dell'intero patrimonio affinché l'esperto incaricato verifichi che lo stesso non sia inferiore all'effettivo patrimonio risultante della Associazione cosicché non si possa avere una sopravvalutazione del patrimonio tale da trarre in inganno i futuri eventuali creditori e finanziatori.

In tale ottica, al fine di espletare nel modo più corretto l'incarico ricevuto, per


Tipo di documento: Perizia di stima del Patrimonio

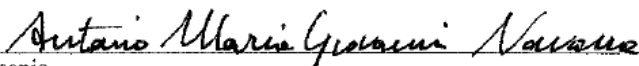
redigere la Relazione di Stima si è provveduto a verificare la consistenza delle poste attive e passive e la loro eventuale espressione a valori correnti, ove il valore contabile non fosse ritenuto congruo. A tal fine sono stati adottati i seguenti *criteri generali di valutazione*:

- Il DENARO IN CASSA E/O BANCA sono assunti al valore nominale;
- I CREDITI sono indicati al valore nominale corrispondente a quello di presumibile realizzo;
- Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono valutate mediante l'imputazione dei costi e delle spese sostenute e direttamente imputabili alle singole immobilizzazioni.
- Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono valutate al loro valore di mercato;
- Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE sono valutate al costo di acquisto;
- I DEBITI, DEBITI TRIBUTARI e DEBITI V/ ALTRI sono assunti al loro valore nominale che rappresenta il costo di estinzione.

In virtù dei *criteri generali di valutazione* si intende conseguire una valutazione oggettiva e riscontrabile del patrimonio della Associazione, mediante appunto una *stima analitica a valori correnti di sostituzione*; analitica: perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; a valori correnti: perché basata sui prezzi di mercato del momento; di sostituzione: perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

5. Stima del Patrimonio della Fondazione

In esecuzione dell'incarico ricevuto, il sottoscritto si è recato presso la sede



Tipo di documento: Perizia di stima del Patrimonio

dell'Associazione in Via Francesco Caracciolo,26 - Milano ed ha esaminato gli atti ed i documenti amministrativi, sulla base dei quali è stato possibile desumere la seguente situazione patrimoniale alla data del 28 febbraio 2022. Al fine della stima del Patrimonio si sono assunti quali dati di base quelli risultanti proprio dalla Situazione Patrimoniale al 28.02.2022 (ALLEGATO N. 1).

Pertanto, si procede all'analisi dei saldi delle singole voci contabili adottando le seguenti rettifiche:

C.IV) Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 28.02.2022	Rettifiche	Saldo di valutazione
▪ Depositi bancari e postali	204.007,15	0,00	204.007,15
▪ Assegni	0,00	0,00	0,00
▪ Denaro e altri valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Totale	204.007,15	0,00	204.007,15

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data del 28.02.2022 sul conto 1000/135958 di INTESA SAN PAOLO.

A) Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo al 28.02.2022	Rettifiche	Saldo di valutazione
▪ Fondo di dotazione	25.000,00	0,00	25.000,00
▪ Avanzo rendiconti finanziari precedenti	178.842,79	0,00	178.842,79
▪ Avanzo dell'esercizio	-3.639,64	0,00	-3.639,64
Totale	200.203,15	0,00	200.203,15

Il saldo rappresenta il valore contabile del Patrimonio netto alla data del 28.02.2022 che si assume senza alcuna rettifica.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Antonio Mario Gioianni Novara

Tipo di documento: Perizia di stima del Patrimonio

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/ fornitori	3.660,00	0,00	3.660,00
Altri Debiti	144,00	0,00	144,00
Totale	3.804,00	0,00	3.804,00

La voce "Debiti v/ Fornitori" comprende la fattura per la realizzazione del sito internet.

Sulla base di quanto sin qui esposto si procede alla determinazione del "Patrimonio della Fondazione" riepilogando di seguito tutti i valori sopra determinati:

A) ATTIVO	Valore contabile	Rivalutazioni e Svalutazioni	Valore corrente
Disponibilità liquide	204.007,15	0,00	204.007,15
Totale Attivo	204.007,15		204.007,15
B) PASSIVO			
Debiti V/fornitori, ed altri	3.804,00	0,00	3.804,00
Totale Passivo	3.804,00	0,00	3.804,00
PATRIMONIO ASSOCIAZIONE (A-B)	200.203,15		200.203,15
Arrotondamento			- 203,15
PATRIMONIO NETTO			200.000,00

Il "Patrimonio della ASSOCIAZIONE PROSPERA – PROGETTO SPERANZA" viene stimato pari ad €. 200.000,00.

6. Conclusioni

Sulla base della descrizione dei beni esposta e dei criteri di valutazione adottati, tenendo conto che successivamente al 28.02.2022 (data di riferimento) non risulta che si siano verificati ai fini valutativi fatti di rilievo, il sottoscritto dichiara che il Patrimonio della ASSOCIAZIONE PROSPERA – PROGETTO SPERANZA è stato stimato in

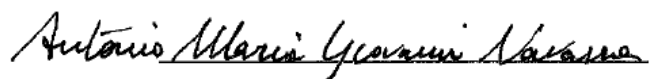
Antonio Maria Giovanni Nasso
 Tipo di documento: Perizia di stima del Patrimonio

Euro 200.000,00	(duecentomila/00)
------------------------	--------------------------

SI ATTESTA CHE

alla data del 28 febbraio 2022 il valore del Patrimonio della ASSOCIAZIONE PROSPERA – PROGETTO SPERANZA è almeno pari a euro 200.000,00.

Milano lì 29 marzo 2022



Antonio Navassa

PROSPERA – PROGETTO SPERANZA - STATO PATRIMONIALE AL 28/02/2022

ATTIVO	28/02/2022	2021	2020
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00
<i>III – Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3) altri titoli	0,00	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	204.007,15	203.986,79	201.069,12
<i>II – Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5) verso altri	0,00	0,00	0,00
<i>IV – Disponibilità liquide</i>	<i>204.007,15</i>	<i>203.986,79</i>	<i>201.069,12</i>
1) depositi bancari e postali	204.007,15	203.986,79	201.069,12
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00	0,00
Totali €	204.007,15	203.986,79	201.069,12

PASSIVO	28/02/2022	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	200.203,15	203.842,79	200.675,12
<i>I – Patrimonio libero</i>	<i>175.203,15</i>	<i>178.842,79</i>	<i>175.675,12</i>
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-3.639,64	3.167,67	-6.755,67
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	178.842,79	175.675,12	182.430,79
<i>II – Fondo di dotazione dell'azienda</i>	<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>
D) DEBITI	3.804,00	144,00	394,00
6) Debiti verso fornitori	3.660,00	0,00	0,00
12) Altri debiti	144,00	144,00	394,00
Totali €	204.007,15	203.986,79	201.069,12

Il debito di 3.660 € è riferito alla fattura 12/22 del 25 gennaio 2022 emessa da IWH SRL per la realizzazione del sito internet

Dal primo gennaio al 28 febbraio risultano versate 44 quote sociali a 50 euro per un totale di 2.200 euro

Nel periodo 1° gennaio 2022 – 28 febbraio 2022 sono state pagate le borse di studio relative al progetto Corte l'Appello in data 23 e 24 febbraio per un importo complessivo di 2.174,64 euro + 2 euro di commissioni, più 3 euro di canone mensile.

Antonio Maria Giordani Varese



Repertorio numero 29020

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

(codice pratica 44765)

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di marzo,

30 marzo 2022.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano

è comparso:

Antonio Maria Giovanni Navassa, nato a Milano il 18 ottobre 1945, codice fiscale NVS NNM 45R18 F205H, iscritto al Registro dei Revisori al n. 40815 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21 aprile 1995.

Detto comparante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la relazione peritale che precede e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento al comparante, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

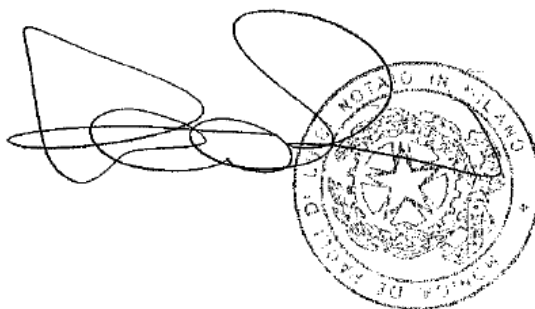
Il comparante presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto al comparante, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Antonio Navassa
Antonio Maria Giovanni Navassa



**STATUTO
DELLA ASSOCIAZIONE
"PROSPERA – PROGETTO SPERANZA ENTE DEL TERZO SETTORE "**

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

art.1) E' costituita una associazione denominata

“ProSpera – Progetto Speranza Ente del Terzo Settore”

per brevità anche **“ProSpera ETS”** (di seguito la **“Associazione”**). Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

art.2) L'associazione ha sede in Milano. Il Consiglio Esecutivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, senza che ciò costituisca modifica statutaria ai sensi dell'art. 13 nonché istituire sedi secondarie anche in altre località dello Stato od all'estero.

art.3) L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale.

In particolare l'Associazione si propone di accrescere ed agevolare la formazione dei giovani anche in considerazione delle trasformazioni socio-economiche, al fine di promuovere l'apertura verso l'Altro, sia esso individuo, istituzione, organizzazione, o qualsiasi ente, pubblico o privato.

L'associazione si adopererà affinché nelle aziende italiane, nelle università e in tutti i contesti sociali, il merito, inteso come capacità professionale, etica nei comportamenti e disponibilità a coinvolgersi con gli altri, sia l'elemento primario per la valorizzazione professionale, superando le appartenenze di genere, di classe, di razza, di religione e di condizione economica. ProSpera intende affermare il valore della dignità dell'individuo nella sua dimensione lavorativa e sociale ed opererà principalmente nei campi della formazione e dell'innovazione.

ProSpera si propone di operare per creare uno stretto collegamento tra università, società civile e mondo del lavoro per aiutare ed accompagnare i giovani nel loro ingresso nella società produttiva. Essa si impegna inoltre a promuovere un modello produttivo-sociale volto a costruire una crescita distribuita, equa e integralmente sostenibile con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) fissati dalle Nazioni Unite”.

Per il perseguimento dello scopo associativo, la Associazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere d), l), i) e g) del D.Lgs 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- a) organizzare e gestire seminari, corsi di formazione e riqualificazione professionale, convegni ed incontri e iniziative culturali con finalità educativa;
- b) organizzare, finanziare e gestire borse di studio rivolte ai giovani laureati o laureandi, o giovani considerati comunque particolarmente meritevoli;
- c) realizzare e promuovere percorsi formativi destinati ai giovani laureandi o laureati anche in collaborazione con enti universitari o altri enti senza scopo di lucro;
- d) sostenere, in ogni forma, Enti pubblici, Regioni, Enti locali, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni, Università che promuovano e sviluppino le aree di attività compatibili con lo scopo di ProSpera ed individuate dal Consiglio Esecutivo;
- e) promuovere, organizzare e gestire servizi editoriali in forma cartacea e/o digitale,

quali periodici, spazi redazionali su internet, depliant, dispense, pubblicazioni e manuali;

g) organizzare mostre, eventi e convegni, atti a divulgare tutte le attività previste dallo statuto;

h) predisporre, organizzare e gestire campagne di sensibilizzazione per diffondere il valore della condivisione della conoscenza e della creatività;

j) sostenere, anche di concerto con altre associazioni o enti, ogni azione volta a consentire, soprattutto ai più giovani, l'accesso alle nuove tecnologie e alla conoscenza.

L'Associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata, nell'ambito e nei limiti degli scopi statutari.

ProSpera promuove e mantiene rapporti con le rappresentanze del mondo politico ed istituzionale, sociale e culturale, elaborando e proponendo soluzioni, anche normative, volte ai processi formativi e di innovazione nell'accezione più ampia dei termini.

La Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Esecutivo della Associazione.

La Associazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Esecutivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Associazione. La Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

art.4) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dal fondo di dotazione;

b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Esecutivo ad incremento del patrimonio;

c) da ogni altro bene che pervenga all'Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio;

d) dai proventi della propria attività che il Consiglio Esecutivo abbia deliberato di destinare ad incremento del patrimonio.

La Associazione finanzia le proprie attività con:

e) le quote associative;

f) i redditi del patrimonio di cui sopra;

g) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati versati all'Associazione, per il raggiungimento del suo scopo;

h) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio Esecutivo;

e) i proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;

f) i fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

g) ogni altra entrata compatibile con le finalità sociali e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

art.5) Il Consiglio Esecutivo delibera sull'impiego del patrimonio, il quale è peraltro disponibile soltanto entro limiti tali da assicurare l'adeguatezza del medesimo alla realizzazione degli scopi associativi e la garanzia verso terzi per la responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte dall'associazione e non può in ogni caso essere ridotto al di sotto del limite previsto dall'art. 22 del D.Lgs 117/17.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017.

ASSOCIATI

art.6) I membri dell'associazione si suddividono in:

a) **associati ordinari:** sono coloro che, condividendo le finalità dell'associazione, facciano richiesta di ammissione al Consiglio Esecutivo con indicazione del domicilio cui debbono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e degli obblighi da queste derivanti, , nonché dei regolamenti. L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio Esecutivo, ed ha effetto dalla data della deliberazione del Consiglio Esecutivo L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Esecutivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Probiviri

b) **associati onorari o benemeriti:** sono le persone fisiche o giuridiche o gli enti che condividendo le finalità dell'Associazione, partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e/o un sostegno economico o si siano distinte per una proficua attività in favore degli scopi dell'associazione. L'ammissione è deliberata dall'assemblea ordinaria degli associati su proposta del Consiglio Esecutivo. Tali associati sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti delle altre categorie di associati.

d) **associati sostenitori:** sono le persone fisiche o giuridiche o gli enti che condividendo le finalità dell'associazione, hanno deciso di contribuire alla vita associativa attraverso il finanziamento delle attività/progetti della Associazione in modo continuativo, con la quota annuale di adesione definita dal Consiglio Esecutivo per tale tipologia di Associati, ovvero attraverso il finanziamento di progetti specifici per una durata minimo triennale. L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio Esecutivo previa richiesta di ammissione con indicazione del domicilio cui debbono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e degli obblighi da queste derivanti, nonché dei regolamenti. L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Esecutivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci il

Collegio dei Probiviri. Gli Associati sostenitori possono essere menzionati sui documenti anche pubblici dell'associazione nell'ambito della descrizione del progetto finanziato.

art.7) Tutti gli associati, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa, il cui importo verrà fissato di anno in anno dal Consiglio Esecutivo

art.8) Tutti gli associati, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno parità di diritti. In particolare gli associati hanno il diritto di:

- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare direttamente;
- conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- recedere in qualsiasi momento;
- candidarsi per le cariche associative;
- esaminare i libri sociali secondo le modalità definite in un apposito regolamento.

Tutti gli associati sono tenuti a

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.
- versare la quota associativa, ad eccezione dei soci onorari.

art.9) La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Esecutivo.

Tale qualità si perde nei seguenti casi:

- per morte;
- per recesso, da notificarsi con lettera raccomandata o posta elettronica al Consiglio Esecutivo;
- per esclusione; l'esclusione opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota annuale protrattasi per tre mesi; è proposta dal Consiglio Esecutivo nel caso nel caso di negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati o di violazione delle norme etiche o statutarie.

Il Consiglio Esecutivo, accertato il verificarsi di una causa di esclusione, pone la decisione sull'esclusione dell'associato all'ordine del giorno della prima assemblea degli associati successiva alla proposta di esclusione. Nel periodo intercorrente tra l'accertamento di una causa di esclusione e la decisione dell'assemblea, il Consiglio Esecutivo può sospendere l'associato che tenga un comportamento contrario alle norme statutarie, agli scopi dell'associazione o al codice etico dell'associazione.

L'associato colpito da provvedimento di esclusione ha diritto di ricorso al Collegio dei Probiviri.

- per decadenza: la decadenza è pronunciata dal Consiglio Esecutivo a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa, o per condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi dell'associazione.

L'apertura di qualsiasi procedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata.

La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art.10) Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea degli associati;

- b) il Consiglio Esecutivo;
- c) il Presidente ed i Vice Presidenti;
- d) il Segretario generale;
- e) il Tesoriere;
- f) l'Organo di Controllo
- g) il Collegio dei Probiviri;
- h) il Comitato Scientifico.

ASSEMBLEA

art.11) L'assemblea degli associati deve essere convocata dal Consiglio Esecutivo almeno una volta all'anno, entro 3 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio Esecutivo, dell'Organo di Controllo e del Collegio dei Probiviri.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Esecutivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

art.12) Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (fisico o virtuale) e l'elenco delle materie da trattare spedito ad ogni associato a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica (da inviarsi all'indirizzo indicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente comunicato all'Associazione,) almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione e pubblicato sul sito web dell'Associazione.

L'avviso di convocazione fisserà anche la data per la seconda convocazione.

art.13) L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- stabilisce gli orientamenti generali dell'attività dell'associazione;
- nomina e revoca i componenti del il Consiglio Esecutivo ed il Presidente;
- elegge il Tesoriere;
- nomina e revoca i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- elegge il Collegio dei Probiviri;
- discute ed approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- approva i regolamenti ed il codice etico predisposti dal Consiglio Esecutivo ai sensi dell'articolo 22 del presente statuto;
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Esecutivo.
- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- sulla nomina e sui poteri dei liquidatori;
- sugli ulteriori oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione della maggioranza degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti.

In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il loro numero dei soci intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti,

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Esecutivo non hanno diritto di voto.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto occorre la presenza di almeno la maggioranza degli associati aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato potrà farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

art.14) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Esecutivo, ovvero in caso di sua assenza dal Vicepresidente assistito dal Segretario generale.

Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario generale.

art.15) Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

CONSIGLIO ESECUTIVO

art.16) L'associazione è retta ed amministrata da un Consiglio Esecutivo composto da un minimo di sei ad un massimo di quattordici membri oltre il Presidente, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina. Essi sono nominati dall'assemblea tra gli associati con le modalità previste dall'art. 13; durano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

art. 17) Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri del Consiglio Esecutivo, gli altri provvedono a sostituirli con il primo dei non eletti; in mancanza i sostituti saranno nominati dall'Assemblea; i componenti del Consiglio Esecutivo così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Esecutivo. Se viene meno la metà dei componenti del Consiglio Esecutivo, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, decade l'intero organo amministrativo; gli altri componenti devono, entro trenta giorni, sottoporre alla decisione degli associati la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo possono compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

art.18) La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute.

art.19) Il Consiglio Esecutivo è convocato con lettera o messaggio di posta elettronica da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza,

almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione di data, ora, luogo (fisico o virtuale) della riunione e degli argomenti da trattare.

Le adunanze del Consiglio Esecutivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo, se nominato.

Le riunioni del Consiglio Esecutivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni previste per l'assemblea

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Esecutivo è richiesta la presenza della maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio Esecutivo si redige processo verbale firmato dal presidente della riunione e dal Segretario generale.

art.20) E' fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni del Consiglio Esecutivo. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

art.21) Il Consiglio Esecutivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio Esecutivo sono presiedute dal Presidente od, in sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.

art.22) Il Consiglio Esecutivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione, adottare i provvedimenti di decadenza e proporre l'esclusione degli associati;
- d) redigere, di concerto con il Tesoriere, i bilanci preventivi e consuntivi;
- e) predisporre regolamenti e norme per l'organizzazione ed il funzionamento interni dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- f) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'associazione;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- i) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento, anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti, necessari od utili al perseguimento dello scopo associativo;
- l) decidere la partecipazione dell'associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
- m) costituire e/o aderire ad A.T.I., joint ventures, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi finalizzate, in particolare, alla partecipazione a procedure di evidenza pubblica;
- n) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statutari;
- o) definire le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017
- p) predisporre il codice etico dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

- q) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi;
- r) nominare il Comitato Scientifico;
- s) nominare, sentito il Comitato Scientifico, comitati e commissioni tecniche; istituire dipartimenti;
- t) istituire eventuali sezioni distaccate nominandone un responsabile.

art.23) Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori in conformità al presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Il Consiglio Esecutivo nominerà tra i suoi membri il Segretario generale che resterà in carica quanto il Consiglio stesso. Il Consiglio Esecutivo nomina uno o due Vice Presidenti che coadiuvano il Presidente, individuando tra essi il Vice Presidente Vicario che potrà fare le veci in caso di assenza o impedimento del Presidente. L'apposizione della sottoscrizione del Vice Presidente Vicario costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

PRESIDENTE

art.24) Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, dura in carica per la durata del Consiglio Esecutivo ed è rieleggibile.

Il Presidente presiede l'assemblea, propone i componenti del Consiglio Scientifico, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Esecutivo e del Comitato Scientifico, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni ed, inoltre, assolve normalmente funzioni di coordinatore dei lavori dell'associazione.

SEGRETARIO GENERALE

art.25) Il Segretario generale dura in carica tre esercizi, e può essere nuovamente nominato.

A lui competono la redazione dei verbali delle riunioni dell'assemblea e del Consiglio Esecutivo che sottoscrive unitamente al Presidente e, se delegati dal Consiglio Esecutivo, il coordinamento e l'organizzazione di tutta l'attività gestionale, esecutiva ed economica dell'associazione, nell'ambito delle direttive impartite dal Consiglio Esecutivo.

TESORIERE

art. 26) Il Tesoriere cura la tenuta della contabilità dell'associazione, riceve il pagamento delle quote associative e rilascia le relative quietanze, collabora con il Consiglio Esecutivo nella redazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo, esegue, in generale, su mandato e sempre nei limiti individuati dal Consiglio Esecutivo, le operazioni di pagamento ed incasso sui conti correnti dell'associazione, amministra il patrimonio, le donazioni, i lasciti e ogni altro contributo pubblico o privato dell'associazione.

Il Tesoriere può presenziare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Esecutivo.

ORGANO DI CONTROLLO E DI REVISIONE

art.27) L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o qualora lo ritenga opportuno. L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio Esecutivo. Le riunioni dell'Organo di Controllo possono svolgersi con modalità telematiche.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

art. 28) Il Collegio dei Probiviri, composto da tre a cinque membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina, membri che eleggono tra loro un Presidente, è nominato dall'assemblea anche tra persone non associate.

Qualora venisse a mancare la maggioranza del Collegio dei Probiviri, il Consiglio Esecutivo provvede a convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo Collegio dei Probiviri.

Qualora venisse a mancare un componente del Collegio dei Probiviri, gli altri provvedono a sostituirlo. Il probiviro così nominato resta in carica sino alla data di scadenza del Collegio che lo ha eletto.

Al Collegio dei Probiviri spetta il compito di:

- a) vigilare e controllare che siano osservate le norme statutarie, i regolamenti ed il codice etico dell'associazione da parte dei singoli associati e degli organi statutari;
- b) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di esclusione e decadenza degli associati e per la riammissione degli stessi e sulle controversie sottoposte al loro giudizio.

La carica di probiviro è inconciliabile con quella di componente del Consiglio Esecutivo, ha la durata di tre esercizi ed è rinnovabile anche più volte.

COMITATO SCIENTIFICO

art. 29) Il Comitato Scientifico è composto da dieci a venti membri, che eleggono tra loro un Presidente. E' nominato dal Consiglio Esecutivo su proposta del Presidente, tra personalità di chiara fama nel mondo dell'impresa, dell'università, della ricerca e della cultura o che comunque abbiano assunto particolare rinomanza per studi, attività e competenze attinenti alle finalità dell'associazione, anche tra

associati onorari e benemeriti.

Il Comitato Scientifico collabora con il Presidente e con il Consiglio Esecutivo alla definizione del piano annuale delle attività dell'associazione, contribuisce a elaborare i progetti e concorre a definire la missione dell'associazione e a sostenerne il perseguimento. Esso può proporre ogni iniziativa utile per il conseguimento degli scopi associativi.

La carica di componente del Comitato Scientifico è inconciliabile con quella di consigliere, ha la durata di tre esercizi ed è rinnovabile anche più volte.

BILANCIO

art.30) L'esercizio finanziario si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Esecutivo procederà alla redazione del bilancio da presentare per l'approvazione, unitamente al programma dell'attività per il nuovo esercizio ed al preventivo delle spese, all'assemblea da convocarsi entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio è redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

art.31) Dalla data dell'avviso di convocazione dell'assemblea, bilancio e programma verranno depositati presso la sede dell'associazione a disposizione degli associati che intendessero consultarli.

art.32) Al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea unitamente al bilancio di esercizio/entro il 30 giugno di ogni anno. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

COMPENSI PER LE CARICHE SOCIALI

art.33) Ad eccezione di quanto previsto nel successivo art. 34 tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

art.34) Ai sindaci e ai revisori possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

LIBRI SOCIALI

art.35) L'Associazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 è tenuta ad avere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee,
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Esecutivo, dell'Organo di Controllo se nominato, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

TRASFORMAZIONE - SCIoglimento

art.36) L'associazione, ai sensi dell'art. 2500 – *octies* c.c. terzo comma, non potrà trasformarsi in società di capitali.

art.37) L'associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori. Nel caso di impossibilità di regolare

costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Esecutivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Associazione che residuano eseguita la liquidazione, devono essere devoluti ad altro ente del terzo settore scelto dall'assemblea, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 ovvero in caso di parere contrario del Registro Unico o di mancanza di indicazioni da parte dell'assemblea a Fondazione Italia Sociale.

RINVIO

art.38) Per quanto non previsto dal presente statuto si intendono applicabili le disposizioni del D.Lgs. 117/2017 e le norme di legge vigenti in materia di associazioni.

F.to: Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, Monica De Paoli, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 11 marche da euro 16,00), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 7 sette aprile 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154